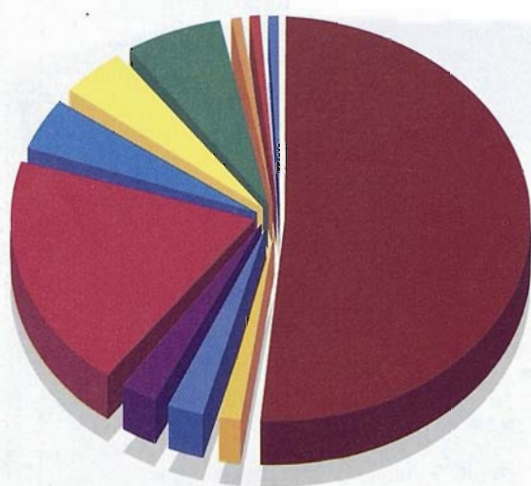




|       |                           |
|-------|---------------------------|
| 51,7% | mercato azionario         |
| 2%    | Kredietbank               |
| 3%    | Montepaschi               |
| 3%    | Reale Mutua               |
| 20,5% | Gruppo Bancario San Paolo |
| 5%    | Ifi-Ifil                  |
| 5%    | Imi                       |
| 6,8%  | Santander                 |
| 1%    | Ina                       |
| 1%    | Hannover                  |
| 1%    | Dexia                     |

L'attuale  
composizione  
azionaria

## Il gruppo dei sei visto da vicino

Le due finanziarie della famiglia Agnelli, la banca per gli investimenti Imi, l'istituto di credito più antico del mondo, il Monte dei Paschi di Siena, la più grande società mutua di assicurazioni in Italia, la Reale Mutua Assicurazioni, e due istituti di credito stranieri, lo spagnolo Santander e il belga Kredietbank.

Sono questi i soci che, con il 25% del

capitale sociale e il Gruppo Bancario San Paolo S.p.A. con una quota del 20,5%, costituiscono il nucleo stabile di azionisti della nostra banca.

Sono nomi indubbiamente molto noti nella business community.

Non altrettanto lo sono le storie che li contraddistinguono. Ecco quindi, in questa pagina e nella seguente, sei brevi schede che ne riassumono i dati principali.



Le finanziarie della famiglia Agnelli sono entrate, con il 5% complessivo, nel nucleo stabile del Sanpaolo.

**Ifi** Fondato nel 1927 dal senatore Giovanni Agnelli, l'Ifi (Istituto Finanziario Industriale) è la holding finanziaria del più grande gruppo imprenditoriale italiano. Controlla infatti società operanti in vari campi, coordinate da Fiat, Ifil ed Exor group, e risulta così presente in settori che vanno dall'automotoristico alla chimica, dall'ingegneria civile all'editoria, dalle assicurazioni all'alimentare, dal turistico-alberghiero alla grande distribuzione. L'attività specifica della società, presieduta da Giovanni Agnelli e guidata dal consigliere delegato e direttore generale Gabriele Galateri di Genola (che siede ora nel consiglio di amministrazione del Sanpaolo), è l'assunzione di partecipazioni in società o enti in Italia e all'estero, con relativo finanziamento e coordinamento tecnico e finanziario, e la compravendita, il possesso, la gestione e il collocamento di titoli pubblici e privati.

**Ifil-Finanziaria di partecipazioni** Costituita nel 1919 come Istituto commerciale laniero italiano da un gruppo di industriali piemontesi, la finanziaria passò nel 1958 sotto il controllo dell'Ifi. Nel tempo ha subito varie trasformazioni fino a raggiungere lo stato attuale di holding di partecipazioni operanti, tra gli altri, nei settori automotoristico, turistico-alberghiero, alimentare e cartario. La "golden lady" presieduta da Umberto Agnelli annovera fra le sue partecipazioni, oltre alla Fiat, la Rinascente, la Danone e l'Alpitour.



L'**IMI** è una banca per gli investimenti con un'ampia gamma di linee operative: attività creditizia e di partecipazione, attività mobiliari, consulenza finanziaria per le amministrazioni locali.

Costituito nel 1931 l'IMI ha rafforzato il suo ruolo nell'immediato dopoguerra con i finanziamenti concessi su gestione speciale per conto dello Stato.

Successivamente si è concentrato sul sostegno di grandi progetti industriali e di servizi, della piccola e media impresa, delle esportazioni, dello sviluppo economico del Mezzogiorno. Nel corso degli anni '70 e '80 l'Istituto si è rafforzato nel settore dei fondi comuni di investimento, dei servizi finanziari per le famiglie e dell'investment banking.

L'IMI è stata una delle prime società in Italia ad imboccare la via della privatizzazione, nel 1994. Attualmente al suo capitale partecipano Cariplo, Gruppo Bancario San Paolo S.p.A. e Monte dei Paschi di Siena (con una quota pari a circa il 10% ciascuno); intermediari e investitori istituzionali italiani ed esteri; investitori privati.

L'IMI, guidato dal presidente Luigi Arcuti, svolge un ruolo primario nel processo di privatizzazione e di integrazione del mercato finanziario italiano, ed ha partecipato alle più importanti operazioni di collocamento degli ultimi anni, tra cui quella delle azioni Sanpaolo.

Nel CdA del Sanpaolo, di cui l'IMI è socio stabile con una quota del 5%, siede il direttore generale Rainer Masera.